

Insegnare italiano L2

CURRICOLO DISCIPLINARE PER ALUNNI STRANIERI

nella Scuola primaria

e

nella Scuola secondaria di I grado

Il curricolo per alunni stranieri realizzato dai docenti della Rete “Integrazione alunni stranieri”, con sede a Ponte di Piave, ha come obiettivo primario quello di offrire a tutti i docenti che hanno studenti stranieri in classe uno strumento di riferimento per una didassi che sia comune, omogenea e coerente.

Con gli alunni stranieri, infatti, è necessario aver riflettuto e definito quelle che sono le mete educative, le mete glottodidattiche (abilità, funzioni e competenze), le metodologie da utilizzare, le tecniche didattiche e gli strumenti da utilizzare.

I docenti hanno convenuto di indirizzare il presente curricolo agli studenti stranieri che posseggono una competenza linguistica di livello A1 e A2, hanno stabilito quelli che sono i saperi disciplinari essenziali per diverse materie dei diversi gradi di scuola, il sillabo linguistico di riferimento e gli atti comunicativi necessari collegati alle funzioni linguistiche.

Gli insegnanti, infine, hanno completato il lavoro inserendo nel materiale i criteri di valutazione per le competenze acquisite dagli alunni stranieri.

Nell'elaborazione del presente curricolo si sono tenuti in considerazione alcuni criteri che rendono tale lavoro uno strumento duttile e dinamico, adattabile alla maggior parte degli studenti stranieri che vengono inseriti nelle scuole statali, vale a dire la variabilità della provenienza geografica di tali alunni e livelli di conoscenza linguistica ben definiti.

In relazione a quest'ultimo punto, nonostante tale curricolo possa essere utilizzato anche per livelli superiori e rappresenti comunque un punto di riferimento per il docente che abbia alunni stranieri in classe, si sono tenuti in considerazione in particolare i livelli A1 e A2 del *Common European Framework* del Consiglio d'Europa, in quanto la totale mancanza di scolarizzazione o alfabetizzazione da parte di nuovi arrivati prevede da parte degli insegnanti un intervento mirato e diverso dal lavoro proposto in questa sede, mentre a partire dal livello B1 e B2 di conoscenza della lingua si ritiene opportuno che l'alunno sia trattato con gli stessi criteri e parametri degli studenti italiani.

Gli studenti analfabeti e non scolarizzati, come in precedenza affermato, necessitano di un intervento mirato preliminare, che preveda l'acquisizione di competenze minime di tipo LINGUISTICO, MOTORIO- SPAZIALE e COGNITIVO:

LINGUISTICO: conoscenza dell'alfabeto occidentale, delle sillabe con pronuncia particolare (sci/sce; gn, ecc.), riconoscimento scrittura e stampato maiuscolo/minuscolo e corsivo;

MOTORIO- SPAZIALE: manualità e orientamento della scrittura nello spazio;

COGNITIVO: concetto di alfabeto occidentale, sillaba, parola, plurale/singolare, femminile/maschile, di coniugazione dei tempi verbali (concetti non presenti in tutte le lingue del mondo).

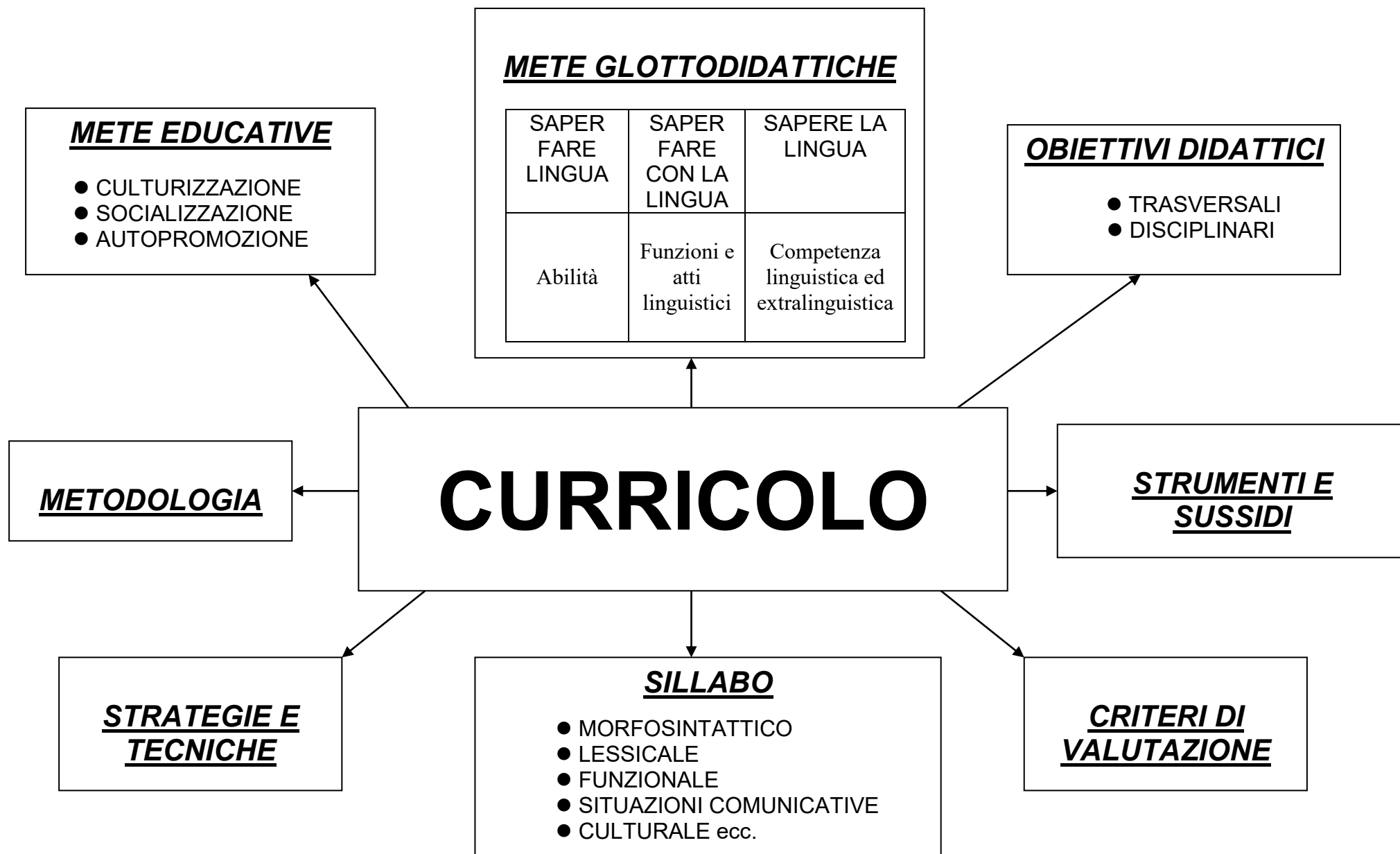
Questo lavoro si suddivide in tre sezioni:

- 1. SCUOLA PRIMARIA classi I e II, livello linguistico A1 – A2**
- 2. SCUOLA PRIMARIA classi III, IV e V, livello linguistico A1 – A2**
- 3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO livello linguistico A1 – A2**

Ogni sezione riporta la stessa struttura, anche se per alcuni punti (ad esempio metodologia e tecniche didattiche) le proposte sono puramente indicative perché non si è ritenuto opportuno redigere un elenco completo in questa sede, in tal senso gli autori si sono prefissi di fornire puramente degli stimoli per i colleghi che vorranno utilizzare tale strumento per i propri alunni

RIFERIMENTI

- Obiettivi didattici trasversali d'italiano- Rete “Scuola a colori” di Montebelluna
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione- Ministero Pubblica Istruzione, settembre-2007
- Framework- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue



CURRICOLO PER ALUNNI STRANIERI SCUOLA PRIMARIA E SCONDARIA DI PRIMO GRADO LIVELLI A1 - A2

La scuola italiana si è orientata a inserire gli alunni stranieri all'interno delle normali classi (vedi Allegato 1 - La via italiana per la scuola interculturale).

Il momento dell'accoglienza risulta fondamentale nel processo d'integrazione, pertanto nella fase iniziale è auspicabile la presenza di un mediatore al fine di un inserimento più efficace del nuovo studente. La scuola a sua volta deve rispondere ai bisogni linguistici e di apprendimento degli alunni stranieri predisponendo un curriculum specifico e attività a loro indirizzate non solo all'interno della classe, ma anche ricorrendo alle risorse messe a disposizione dalla scuola.

Le caratteristiche fondamentali di tale curriculum saranno **la personalizzazione** (il curriculum sarà adattato alla specificità dello studente), **la flessibilità** (il curriculum verrà modificato in relazione alle competenze acquisite, alla diversa provenienza geografica), **la completezza** (il curriculum illustrerà e terrà conto dei diversi aspetti della didattica, ad esempio le mete educative, glottodidattiche, la metodologia da attuare, gli strumenti da utilizzare, i criteri da adottare per la valutazione).

Tenendo conto che gli obiettivi linguistici e quelli essenziali di ciascuna disciplina, nonché le mete educative saranno comuni a tutti gli alunni, verranno differenziate le metodologie e le tecniche, anche avvalendosi di materiale reso comprensibile.

I criteri di valutazione seguiranno una duplice indicazione, sia per la conoscenza della lingua, sia per le conoscenze disciplinari: lo studente dovrà raggiungere gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum personalizzato.

Il lavoro proposto intende suggerire, in conclusione, un percorso-guida per il docente che abbia in classe alunni stranieri ed in tal senso questo strumento risulta essere flessibile, adattabile alle esigenze degli alunni e quindi dinamico e modificabile, poiché parte dal presupposto che ogni alunno presenta delle specifiche necessità e peculiarità che vanno tenute in conto in sede di pianificazione del percorso di formazione.

1. CURRICOLO PER ALUNNI STRANIERI

SCUOLA PRIMARIA (CLASSI I-II)

LIVELLI A1 - A2

Mete educative	<p>Culturizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acculturazione: L'insegnante avrà cura di far conoscere il modello culturale italiano della nostra scuola:<ul style="list-style-type: none">- i locali dell'edificio scolastico- ruolo del personale scolastico- conoscere l'orario scolastico- conoscere il calendario scolastico- il materiale utilizzato- Inculturazione: L'insegnante si fa carico di presentare il luogo di origine, usi e costumi del b/o neo-inserito utilizzando la figura del mediatore culturale.- Relativismo culturale: I docenti avranno cura di non privilegiare nessun modello culturale. <p>Socializzazione: L'insegnante creerà le condizioni per favorire i rapporti sociali con gli insegnanti e con i compagni attraverso: attività ludiche, d'incarico, laboratori, ecc.....</p> <p>Autopromozione: L'insegnante rileverà i punti di forza dell'alunno per motivarlo, gratificarlo e condurlo all'autopromozione.</p>
Mete glottodidattiche	<p>Abilità da sviluppare: Gli insegnanti promuoveranno le seguenti Abilità linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- ascoltare- comprendere- esprimere bisogni fisici e altri semplici bisogni- dialogare con i maestri e i compagni- raccontare le proprie esperienze- leggere parole, frasi semplici e semplici testi. <p>Funzioni e atti linguistici: (vedi Allegato 2 - Funzioni, atti e generi comunicativi)</p> <p>Competenza linguistica ed extralinguistica: Le competenze linguistiche da promuovere riguardano le abilità di competenza comunicativa, semiotica, cinesica, prossemica.</p> <p>Competenza comunicativa: ascoltare, parlare (interagire in una conversazione, comprendere semplici spiegazioni, raccontare di sé). Leggere (riconoscere globalmente parole di uso comune e simboli, leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi). Scrivere (ricopiare e trascrivere frasi, memorizzare parole, produrre semplici frasi legate all'esperienza personale e/o con l'utilizzo di immagini).</p> <p>Riflettere sulla lingua (arricchire il lessico, riconoscere e concordare gli elementi fondamentali della sintassi: articolo-nome, frase minima).</p> <p>Competenza semiotica: produrre segni di vario tipo riferiti ai diversi sensi del corpo umano (ed. visuale-artistica, ed. sonoro-musicale, ed. musicale ed ed. motoria).</p> <p>Competenza cinesica: riconoscere e usare il linguaggio gestuale.</p>

	<p><u>Competenza prossemica</u>: riflettere sui comportamenti e sulle norme che regolano l'interazione tra coetanei ed adulti.</p>
<p><u>LIVELLO A1</u></p> <p>Obiettivi didattici trasversali</p>	<p>Sillabo di italiano livello A1 (vedi Allegato 3 - Schema multisillabo)</p> <p>ITALIANO</p> <p>classe I-II</p> <p>1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE</p> <p>a) Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali dell'insegnante e dei compagni.</p> <p>b) Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana.</p> <p>c) Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini, canzoni mimate e drammatizzazioni.</p> <p>2. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE</p> <p>a) Parlare con pronuncia "accettabile" al fine di essere compresi.</p> <p>b) Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente.</p> <p>c) Chiedere e dare informazioni.</p> <p>d) Esprimere aspetti della soggettività (Mi piace, non mi piace...)</p> <p>e) Raccontare, attraverso una o due frasi, fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.</p> <p>f) Sostenere una breve conversazione (presentarsi, chiedere il nome, l'età, chiedere informazioni ecc.).</p> <p>3. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA</p> <p>a) Decodificare e leggere</p> <p>b) Leggere e comprendere brevi testi.</p> <p>4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA</p> <p>a) Scrivere e trascrivere.</p> <p>b) Completare brevi testi</p> <p>c) Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici e brevi produzioni scritte.</p> <p>d) Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali.</p> <p>5. USO DELLA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE</p> <p>a) Valorizzare la lingua d'origine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto con la lingua d'origine per modi di dire, tematiche culturali e struttura. <p>(Allegato 4 - Tabella analisi contrastiva Paola Begotti)</p>
<p>Saperi disciplinari essenziali</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Classi I e II</p>

Ascoltare, comprendere

1. Ascoltare e comprendere semplici consegne e comunicazioni;
 - Rispondere a saluti.
 - Comprendere e eseguire comandi che richiedono una risposta fisica (apri la porta, siediti, alzati.)
 - Comprendere ed eseguire azioni relative ad attività scolastiche (taglia, incolla, colora, leggi, copia, scrivi...)
 - Comprendere semplici valutazioni sul lavoro svolto (bene, bravo...)
 - Ascoltare e comprendere brevi e semplici comunicazioni relative ad aspetti concreti della vita quotidiana:
2. Comprendere il significato globale della frase.
3. Apprendere vocaboli della vita scolastica e della sfera personale.
 - Prestare attenzione al linguaggio orale.

Comunicare oralmente

1. Parlare con pronuncia accettabile:
 - Ripetere correttamente fonemi e parole semplici e più complesse inerenti alla vita scolastica e alla sfera personale.
 - Ripetere frasi minime.
2. Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente:
 - Nominare cose, persone, animali.
3. Produrre semplici frasi inerenti al vissuto personale.
4. Sostenere una breve conversazione:
 - Formulare semplici richieste relative all'ambiente scolastico e alla sfera personale.

Leggere e comprendere

1. Decodificare e leggere:
 - Acquisire la corrispondenza grafema-fonema.
 - Leggere i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi.
 - Leggere parole gradualmente più complesse.
 - Riconoscere i diversi caratteri di scrittura
2. Leggere e comprendere brevi testi:
 - Associare la parola all'immagine.
 - Associare brevi frasi a immagini.
 - Leggere semplici frasi comprendendone il senso con il supporto di immagini.

Produrre testi scritti

1. Acquisire una buona coordinazione oculo-manuale.
2. Associare grafema-fonema.
3. Trascrivere parole.
4. Scrivere semplici parole sotto dettatura e autodettatura.
5. Scrivere semplici frasi (soggetto-predicato-complemento) .

Riflettere sulle strutture linguistiche

1. Riconoscere e scrivere semplici parole con correttezza
2. Individuare le componenti fondamentali della frase:
 - articolo, nome, verbo;
 - avviarsi a concordare le parti della frase

	<p>STORIA</p> <p>Classi I e II</p> <p>Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare e utilizzare le relazioni spaziali prima/dopo per riordinare immagini relative a esperienze personali.2. Riordinare in successione temporale le sequenze di brevi e semplici storie.3. Conoscere il nome di alcuni momenti della giornata. <p>Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare attraverso immagini i mutamenti in alcuni elementi della vita quotidiana. <p>Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare attraverso immagini alcuni mutamenti della propria esperienza familiare, scolastica e avviarsi a spiegarli.
	<p>GEOGRAFIA</p> <p>Classi I e II</p> <p>Orientarsi e collocare nello spazio elementi e fenomeni.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare le relazioni spaziali di base.2. Impostare la direzionalità grafica.3. Eseguire percorsi semplici assegnati nello spazio fisico. <p>Osservare e descrivere ambienti.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere gli spazi scolastici e la loro funzione.
	<p>MATEMATICA</p> <p>Classe I</p> <p>Aritmetica: il numero</p> <ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare la sequenza numerica in senso progressivo fino a 20.2. Associare la quantità al simbolo numerico.3. Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali entro il 20 anche con l'aiuto di attività pratiche.4. Eseguire addizioni e sottrazioni a livello concreto-iconico entro il 20. <p>Problemi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare una situazione problematica in contesti diversi legati alla vita quotidiana, utilizzando il gioco e l'attività motoria.2. Proporre soluzioni ad una situazione problematica concreta.

	<p>Geometria e misura</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere attraverso attività ludico-motorie i termini davanti-dietro, sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori, destra-sinistra.2. Compiere percorsi seguendo le indicazioni date dai termini analizzati. <p>Introduzione al pensiero razionale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Dato un attributo, individuare gli elementi appartenenti all'insieme, attraverso attività pratiche.2. Formare un insieme, dato un attributo, che ne caratterizza gli elementi. <p>Classe II</p> <p>Aritmetica: il numero</p> <ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare la sequenza numerica in senso progressivo fino a 1002. Associare la quantità al simbolo numerico.3. Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali oltre la decina anche con l'aiuto di attività pratiche.4. Eseguire addizioni e sottrazioni a livello concreto-iconico entro il 100.5. Eseguire la moltiplicazione come somma ripetuta.6. Eseguire la moltiplicazione usando gli schieramenti. <p>Problemi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Partendo da situazioni concrete note all'allievo o proposte dall'insegnante, individuare gli elementi essenziali di un problema: dati utili e domanda.2. Selezionare le informazioni utili e prospettare una soluzione del problema. <p>Geometria e misura</p> <ol style="list-style-type: none">1. Acquisire i concetti di linea aperta e chiusa, regione, confine.2. Riconoscere e denominare semplici figure piane: quadrato, rettangolo triangolo e cerchio. <p>Introduzione al pensiero razionale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Classificare oggetti in base ad un attributo.2. Acquisire il concetto d'insieme: appartenenza e non.
	<p>SCIENZE</p> <p>Classe I</p> <ol style="list-style-type: none">1. Verificare come prerequisito la conoscenza del lessico relativo alle varie parti del corpo.2. Conoscere la realtà attraverso le sensazioni tattili, visive, olfattive, gustative ed uditive.3. Osservare i cambiamenti nell'ambiente circostante legati al variare delle stagioni. <p>Classe II</p> <ol style="list-style-type: none">1. Osservare e descrivere attraverso l'esplorazione dell'ambiente le caratteristiche di oggetti, piante e animali.2. Effettuare semplici classificazioni: vegetali e animali.3. Conoscere ambienti naturali: mare, montagna, pianura e collina

Metodologia	<p>Approccio e metodi: glottodidattica umanistico-affettiva, ludica TPR (<i>Total Physical Response</i>: si usa il corpo per imparare), approccio comunicativo.</p> <p>In base alla differente provenienza geografica e culturale, il docente avrà cura di proporre metodologie e tecniche didattiche diversificate. (Con studenti orientali, ad esempio, si utilizzeranno tecniche di memorizzazione come la seriazione o esercizi di insiemistica lessicale...)</p> <p><u>Interventi per la fase della latenza o periodo del silenzio</u></p> <p>L'intervento dovrebbe essere finalizzato ad un itinerario di prima comprensione della lingua italiana che possa coprire esigenze e/o richieste utili. Si consiglia di proporre attività TPR e di lavorare con immagini con comando scritto in italiano (dizionario delle immagini) e apporre cartellini nella lingua dell'alunno/a nei vari spazi utili della scuola (bagno, classe ecc.). Per l'inserimento si propongono giochi di socializzazione, attività in gruppi (meglio se di tipo artistico espressivo, di manipolazione....)</p> <p>.</p> <p><u>Interventi per la fase della prima comunicazione</u></p> <p>Creare momenti di studio intensivo della lingua italiana, formando, nel primo periodo, possibilmente, gruppi di alunni anche di classi diverse. Proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente! Si cercherà di sviluppare competenze fonologiche, di iniziare la scrittura e lettura di parole e testi semplici. Aumentare la presenza in classe dell'alunno in attività motorie, artistiche e musicali e sviluppare abilità della comprensione attraverso i comandi (alzati, colora, vieni qui ecc.).</p> <p><u>Interventi per la fase della narrazione</u></p> <p>L'attività si svolgerà con l'obiettivo del rafforzamento linguistico per una sufficiente partecipazione alla vita della classe, anche attraverso scritto o parlato del proprio vissuto e del suo ambiente, magari facendolo aiutare a turno da un compagno e se l'alunno evidenzia qualche abilità (disegno, manualità, abilità di calcolo...) abbia la possibilità di scambiare l'aiuto ricevuto. Proporre attività di comprensione e produzione di testi impregnate sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.</p>
Tecniche	<p>Cloze, riempimento, incastro o abbinamento, vero o falso, scelta multipla (integrata), griglia, transcodificazione, domanda aperta, domanda a risposta breve, esclusione, incastro di paragrafi.</p>

Curricolo di italiano per alunni stranieri

Strumenti e sussidi	<p>Strumenti:videoregistratore, registratore audio, computer, lavagna luminosa, lettore dvd.</p> <p>Sussidi: fotocopie, manuali, materiale autentico.</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione segnalano i progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nelle discipline. Per queste ultime si intende superato il livello se lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curricolo.</p> <p>Vedi Allegato 5 - Indicazioni - La valutazione degli alunni stranieri</p>

2. CURRICOLO PER ALUNNI STRANIERI SCUOLA PRIMARIA (CLASSI III-IV-V) LIVELLI A1 - A2

Metes educative	<p>Culturizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acculturazione: uno straniero non può socializzare in Italia se non conosce e utilizza i modelli culturali necessari (ad es. l'unità di misura italiana è diversa da quella dei paesi anglosassoni...). L'insegnante avrà cura di far conoscere il modello culturale italiano della nostra scuola:<ul style="list-style-type: none">- i locali dell'edificio scolastico- ruolo del personale scolastico- conoscere l'orario scolastico- conoscere il calendario scolastico- il materiale utilizzato- Inculturazione: è fondamentale che l'uomo sia cosciente e acquisisca i modelli culturali della propria comunità, soprattutto in senso antropologico (valori, comportamenti, modi di rapportarsi con gli altri), e solo accettandoli se ne può far parte. L'insegnante si fa carico di presentare il luogo di origine, usi e costumi dell'alunno neo-inserito utilizzando la figura del mediatore culturale.- Relativismo culturale : dopo aver preso coscienza del proprio modello culturale e di quello di studenti di altre nazionalità, lo studente si renderà conto che non esiste un modello culturale d'eccellenza e corretto, ma che ogni modello apporta elementi positivi e non. I docenti avranno cura di non privilegiare nessun modello culturale. <p>Socializzazione: favorire la comunicazione e la cooperazione. L'insegnante creerà le condizioni per favorire i rapporti sociali con gli insegnanti e con i compagni attraverso attività ludiche, d'incarico, laboratori, ecc.</p> <p>Autopromozione: valorizzare le specificità di ciascuno per favorire la partecipazione. L'insegnante rileverà i punti di forza dell'alunno per motivarlo, gratificarlo e condurlo all'autopromozione.</p>
------------------------	--

<p>Mete Glottodidattiche</p>	<p>Abilità da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'ascolto, la lettura, la comunicazione orale e scritta e il dialogo. <p>Funzioni e atti linguistici: (vedi Allegato 2 - Funzioni, atti e generi comunicativi)</p> <p>Competenza linguistica ed extralinguistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare importanza alla velocità dell'eloquio, alla tonalità, accentazione, sottolineatura col tono della voce... - Conoscere e comprendere il significato del linguaggio non verbale: mimica, gestualità, prossemica (capacità di usare la distanza interpersonale).
<p><u>LIVELLO A1</u></p> <p>Obiettivi didattici trasversali</p>	<p>Sillabo di italiano livello A1 (vedi Allegato 3 - Schema multisillabo)</p> <p>ITALIANO</p> <p>classe III-IV-V</p> <p>1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali dell'insegnante e dei compagni. b) Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana. c) Ascoltare e memorizzare filastrocche, giochi di parole, poesie e brevi canti con l'ausilio della musica. d) Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini, canzoni mimate e drammatizzazioni. <p>2. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Parlare con pronuncia "accettabile" al fine di essere compresi. b) Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente. c) Chiedere e dare informazioni. d) Esprimere aspetti della soggettività. e) Raccontare, attraverso una o due frasi, fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. f) Sostenere una breve conversazione. <p>3. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Decodificare e leggere b) Leggere e comprendere brevi testi. <p>4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Scrivere e trascrivere. b) Completare brevi testi c) Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte. d) Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali.

	<p>5. USO DELLA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE</p> <p>a) Valorizzare la lingua d'origine:</p> <ul style="list-style-type: none">- Confronto con la lingua d'origine per modi di dire, tematiche culturali e struttura <p>(Allegato 4- Tabella analisi contrastiva - Paola Begotti)</p>
--	--

<p>Saperi disciplinari essenziali</p>	<p>ITALIANO</p> <p>PER IL LIVELLO A1 SI PREVEDE PREVALENTEMENTE LA COMPrensIONE DEI TESTI ORALI E SCRITTI.</p> <p>classe III- IV- V</p> <p>Riflessione linguistica</p> <p>Classe III- IV</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche: i digrammi, le doppie, uso della “q”, “mp”, “mb”, accenti, va verificato che lo studente abbia competenze e manualità adeguata per l’acquisizione dei diversi caratteri.2. Uso dei segni di interpunzione (confronto e verifica delle differenze nell’uso della punteggiatura nella lingua materna).3. Riconoscere l’articolo, il nome, l’aggettivo e il verbo.4. Comprendere ed utilizzare la concordanza di questi elementi.5. Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato, utilizzando domande guida. <p>Classe V</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.2. Riconoscere il pronome personale soggetto.3. Conoscere ed utilizzare il presente, il passato prossimo, il futuro, il verbo stare + gerundio, la forma riflessiva nella comunicazione orale (mi chiamo...), il condizionale presente come forma di cortesia.4. Riconoscere e utilizzare la preposizione.5. Riconoscere nella frase il soggetto, il predicato e le espansioni, utilizzando domande guida. <p>Genere testuale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Testo regolativo, descrittivo e narrativo. <p>STORIA</p> <p>classe III- IV- V</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere la successione e la contemporaneità negli eventi personali.2. Stabilire relazioni di causalità.3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misura del tempo: diario, orologio, calendario.4. Riconoscere fonti materiali e iconografiche riferite alle esperienze vissute. <p>I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.</p> <p>Genere testuale</p> <p>Testo descrittivo, narrativo, documento (scritto, iconografico...), carta geo-storica.</p>
--	--

GEOGRAFIA

classe III – IV – V

1. Capire la necessità di punti di riferimento stabili per definire la posizione di se stessi e degli oggetti nello spazio.
2. Riconoscere gli elementi costitutivi e le caratteristiche di diversi ambienti.
3. Rappresentare oggetti utilizzando diversi punti di vista.
4. Leggere e utilizzare la simbologia in rappresentazioni.
5. Individuare un percorso in una mappa.
6. Conoscere i punti cardinali come punti di riferimento.
7. Confrontare paesaggi geografici diversi per evidenziarne le differenze.
8. Cogliere il rapporto tra natura del territorio e attività umane.

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

Genere testuale

Mappe, piante, fotografie, didascalie, tabelle e grafici di rilevazioni.

MATEMATICA

Aritmetica

classe III – IV – V

1. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000.
2. Confrontare i numeri naturali entro il 1000.
3. Ordinare una serie di 5 numeri naturali.
4. Conoscere il valore posizionale delle cifre: “h”, “da”, “u”.
5. Eseguire addizioni in colonna con due cambi.
6. Eseguire sottrazioni in colonna con due cambi.
7. Eseguire moltiplicazioni in colonna con moltiplicatore di una cifra e con un cambio.
8. Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.
9. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 10000.
10. Confrontare i numeri naturali entro il 10000.
11. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con numeri naturali e decimali con due cambi.
12. Eseguire moltiplicazioni e divisioni in colonna con numeri naturali (moltiplicatore di due cifre e divisore di una cifra).
13. Trovare le frazioni che rappresentano parti di insiemi di oggetti.
14. Leggere e scrivere i numeri naturali oltre il 10000.
15. Confrontare i numeri naturali.
16. Conoscere il valore posizionale delle cifre.
17. Operare con numeri naturali e decimali: addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con più cambi e divisioni con due cifre al divisore.

	<p>Problemi</p> <ol style="list-style-type: none">1. Risolvere semplici problemi con una domanda e un'operazione.2. Risolvere semplici problemi con due domande e due operazioni.3. Risolvere semplici problemi con una domanda e due operazioni. <p>Geometria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Distinguere linee.2. Distinguere rette parallele incidenti e perpendicolari. <p>Misura</p> <ol style="list-style-type: none">1. Effettuare misurazioni di lunghezze con unità arbitrarie e convenzionali.2. Calcolare perimetri di semplici figure. <p>Logica</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare relazioni. <p>I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.</p> <p>Genere testuale Testo problema, definizioni (geometria, logica...), proprietà, grafico.</p> <p>SCIENZE</p> <p>classe III – IV – V</p> <ol style="list-style-type: none">1. Operare le prime classificazioni.2. Osservare e descrivere esperienze e fenomeni.3. Utilizzare semplici strumenti. <p>Genere testuale Testo descrittivo, regolativo e apparato iconografico.</p> <p>LINGUA STRANIERA</p> <p>I saperi essenziali della lingua straniera non vengono illustrati, in quanto non è consigliabile affrontare questa disciplina, quando lo studente straniero non ha raggiunto una competenza linguistica B1 di italiano.</p> <p>ARTE E IMMAGINE- MUSICA- CORPO , MOVIMENTO E SPORT - RELIGIONE (discipline non verbali)</p> <p>L'alunno seguirà la programmazione della classe</p>
--	--

Metodologia	<p>Approccio e metodi: glottodidattica umanistico-affettiva, ludica TPR (<i>Total Physical Response</i>: si usa il corpo per imparare), approccio comunicativo.</p> <p>In base alla differente provenienza geografica e culturale, il docente avrà cura di proporre metodologie e tecniche didattiche diversificate. (Con studenti orientali, ad esempio, si utilizzeranno tecniche di memorizzazione come la seriazione o esercizi di insiemistica lessicale...)</p> <p><u>Interventi per la fase della latenza o periodo del silenzio</u></p> <p>L'intervento dovrebbe essere finalizzato ad un itinerario di prima comprensione della lingua italiana che possa coprire esigenze e/o richieste utili. Si consiglia di proporre attività TPR e di lavorare con immagini con comando scritto in italiano (dizionario delle immagini) e apporre cartellini nella lingua dell'alunno/a nei vari spazi utili della scuola (bagno, classe ecc.). Per l'inserimento si propongono giochi di socializzazione, attività in gruppi (meglio se di tipo artistico espressivo, di manipolazione....)</p> <p>.</p> <p><u>Interventi per la fase della prima comunicazione</u></p> <p>Creare momenti di studio intensivo della lingua italiana, formando, nel primo periodo, possibilmente, gruppi di alunni anche di classi diverse. Proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente! Si cercherà di sviluppare competenze fonologiche, di iniziare la scrittura e lettura di parole e testi semplici. Aumentare la presenza in classe dell'alunno in attività motorie, artistiche e musicali e sviluppare abilità della comprensione attraverso i comandi (alzati, colora, vieni qui ecc.).</p> <p><u>Interventi per la fase della narrazione</u></p> <p>L'attività si svolgerà con l'obiettivo del rafforzamento linguistico per una sufficiente partecipazione alla vita della classe, anche attraverso scritto o parlato del proprio vissuto e del suo ambiente, magari facendolo aiutare a turno da un compagno e se l'alunno evidenzia qualche abilità (disegno, manualità, abilità di calcolo...) abbia la possibilità di scambiare l'aiuto ricevuto. Proporre attività di comprensione e produzione di testi impregnate sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.</p>
Tecniche	<p>Cloze, riempimento, incastro o abbinamento, vero o falso, scelta multipla (integrata), griglia, transcodificazione, domanda aperta, domanda a risposta breve, esclusione, incastro di paragrafi.</p>

Curricolo di italiano per alunni stranieri

Strumenti e sussidi	Strumenti:videoregistratore, registratore audio, computer, lavagna luminosa, lettore dvd. Sussidi: fotocopie, manuali, materiale autentico.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione segnalano i progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nelle discipline. Per queste ultime si intende superato il livello se lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curricolo. Vedi Allegato 5 - Indicazioni - La valutazione degli alunni stranieri

LIVELLO A2

**Obiettivi didattici
trasversali**

Sillabo di italiano livello A2 (vedi Allegato 3 - Schema multisillabo)

ITALIANO

classe III-IV-V:

1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

- a) Ascoltare e comprendere il racconto di un'esperienza:
- comprendere il significato globale
 - comprendere la sequenza dei fatti (2, 3 sequenze)
 - comprendere descrizioni di oggetti, luoghi, persone

2. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

- a) Saper utilizzare la lingua nelle forme colloquiali richieste dalle situazioni della vita quotidiana:
- chiedere e dare informazioni
 - chiedere spiegazioni e chiarimenti rispetto a elementi comunicativi non compresi
- b) Raccontare fatti vissuti in prima persona o ai quali si è assistito e riferire fatti accaduti ad altri:
- comunicare sulla base di schemi narrativi
 - utilizzare semplici nessi causali e temporali
- c) Elaborare brevi relazioni su elementi della propria identità e della propria storia:
- raccontare episodi della propria storia
- d) Riprodurre brevi poesie, filastrocche e canzoni
- e) Intervenire in una conversazione esprimendo il proprio punto di vista
- comprendere un semplice argomento di conversazione in un piccolo gruppo
 - spiegare le proprie opinioni

3. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

- a) Consolidare la capacità di lettura:
- leggere correttamente
- b) Leggere e comprendere testi semplificati di vario genere
- utilizzare il dizionario illustrato e/o bilingue - rispondere a domande di tipo chiuso (risposte a scelta multipla e V/F)
 - identificare le informazioni principali (chi, dove, quando, che cosa, perché)
 - riferire il contenuto del testo con l'ausilio di immagini

4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- a) Saper scrivere in italiano con competenza ortografica accettabile, in relazione alle difficoltà legate alla lingua d'origine, da verificare nella tabella dell'analisi contrastava con le lingue straniere
- b) Produrre brevi testi
 - scrivere il racconto di una semplice esperienza personale
 - descrivere oggetti, persone, animali, luoghi familiari
- c) Produrre brevi testi di tipo funzionale e di carattere personale:
 - scrivere un elenco
 - saper scrivere i compiti nel diario
 - scrivere un messaggio
- d) Rielaborare brevi testi:
 - completare un semplice testo con la frase finale
 - riordinare le parti di un breve testo (ordine logico e cronologico)

5. USO DELLA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

- a) Conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine)
 - 1. narrare aspetti ed esperienze relativi alla propria storia e alla cultura d'origine (feste, religione, cibi, ecc...)

Saperi disciplinari essenziali	<p>ITALIANO</p> <p>PER IL LIVELLO A2 SI PREVEDE LA COMPrensIONE E LA PRODUZIONE DEI TESTI ORALI E SCRITTI</p> <p>classe III- IV- V</p> <p>Comprensione della lingua scritta</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le caratteristiche del testo narrativo e descrittivo.2. Riconoscere alcuni elementi del linguaggio figurato (la similitudine) <p>Produzione della lingua scritta</p> <ol style="list-style-type: none">1. Produrre brevi testi narrativi e descrittivi.2. Completare brevi testi. <p>Riflessione linguistica</p> <p>Classe III- IV</p> <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare con sicurezza le convenzioni ortografiche: i digrammi, le doppie, uso della “q” ed eccezioni, “mp”, “mb”, accenti, apostrofi, i diversi caratteri.2. Uso dei segni di interpunzione (confronto e verifica delle differenze nell’uso della punteggiatura nella lingua materna).3. Riconoscere l’articolo, il nome, l’aggettivo e il verbo.4. Utilizzare la concordanza di questi elementi.5. Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato, utilizzando domande guida. <p>Classe V</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.2. Riconoscere i pronomi personali.3. Conoscere ed utilizzare i tempi del modo indicativo, la forma riflessiva nella comunicazione orale (mi chiamo...), il condizionale presente come forma di cortesia.4. Riconoscere e utilizzare l’avverbio.5. Costruire frasi utilizzando i connettivi.6. Riconoscere nella frase il soggetto, il predicato e le espansioni. <p>Genere testuale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Testo regolativo, descrittivo e narrativo.2. Lettera informale, diario. <p>STORIA</p> <p>classe III- IV- V</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ordinare fatti ed eventi in successione in un arco di tempo sempre più ampio.
---------------------------------------	--

2. Cogliere la contemporaneità di fatti ed eventi.
3. Ricavare informazioni da fonti storiche.
4. Verbalizzare oralmente avvenimenti.
5. Individuare cause e conseguenze di fatti storici.

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

Tipologie testuali

Testo descrittivo, narrativo, documento (scritto, iconografico...), carta geo-storica.

GEOGRAFIA

classe III – IV – V

1. Confrontare paesaggi diversi per evidenziarne le differenze.
2. Cogliere il rapporto tra aspetti naturali e antropici di diversi paesaggi.
3. Conoscere i punti cardinali come punto di riferimento
4. Leggere e utilizzare la simbologia in rappresentazioni..
5. Leggere carte geografiche.
6. Ricavare informazioni da carte geografiche diverse.

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

Tipologie testuali

Carte fisiche, politiche, tematiche, fotografie, didascalie e grafici.

MATEMATICA

Aritmetica

classe III – IV – V

1. Leggere e scrivere i numeri decimali.
2. Conoscere il valore posizionale delle cifre: “h”, “da”, “u”, “d”, “c”, e “m”.
3. Trovare le frazioni che rappresentano parti di numeri.
4. Leggere e scrivere i numeri decimali fino ai millesimi.
5. Confrontare i numeri decimali.
6. Confrontare e ordinare semplici frazioni.

Problemi

1. Risolvere problemi con una domanda e un'operazione.
2. Risolvere problemi con due domande e due operazioni.
3. Risolvere problemi con una domanda e due operazioni.

Geometria

1. Classificare linee.
2. Individuare angoli in contesti diversi.
3. Classificare angoli.
4. Classificare poligoni.
5. Acquisire il concetto di area.
6. Riconoscere le caratteristiche principali di alcune figure piane.

Misura

1. Conoscere le principali unità di misura internazionali (lunghezza – peso – capacità – valore monetario – intervalli temporali).
2. Saper effettuare trasformazioni da un'unità ad un'altra ad essa equivalente.
3. Conoscere le misure di superficie.
4. Calcolare l'area delle più semplici figure piane.

Logica

1. Classificare in base a due attributi.
2. Classificare e rappresentare in base a due attributi.

I contenuti si differenzieranno in relazione alle classi.

Tipologie testuali

Testo problema, definizioni (geometria, logica...), proprietà, grafico.

SCIENZE

classe III – IV – V

1. Operare classificazioni.
2. Osservare e descrivere esperienze e fenomeni.
3. Elaborare semplici ipotesi.
4. Comunicare le conoscenze essenziali degli argomenti trattati.
5. Utilizzare semplici strumenti.

Genere testuale

Testo descrittivo, regolativo e apparato iconografico.

Per quanto riguarda le discipline non verbali: arte e immagine, musica, corpo movimento e sport, religione l'alunno seguirà la programmazione della classe.

LINGUA STRANIERA

I saperi essenziali della lingua straniera non vengono illustrati, in quanto non è consigliabile affrontare questa disciplina, quando lo studente straniero non ha raggiunto una competenza linguistica B1 di italiano.

<p>Metodologia</p>	<p>Approccio e metodi: glottodidattica umanistico-affettiva, ludica, TPR (<i>Total Physical Response</i>: si usa il corpo per imparare), approccio comunicativo.</p> <p>In base alla differente provenienza geografica e culturale, il docente avrà cura di proporre metodologie e tecniche didattiche diversificate. (Con studenti orientali, ad esempio, si utilizzeranno tecniche di memorizzazione come la seriazione o esercizi di insiemistica lessicale...)</p> <p><u>Interventi per la fase della latenza o periodo del silenzio</u></p> <p>L'intervento dovrebbe essere finalizzato ad un itinerario di prima comprensione della lingua italiana che possa coprire esigenze e/o richieste utili. Si consiglia di proporre attività TPR e di lavorare con immagini con comando scritto in italiano (dizionario delle immagini) e apporre cartellini nella lingua dell'alunno/a nei vari spazi utili della scuola (bagno, classe ecc.). Per l'inserimento si propongono giochi di socializzazione, attività in gruppi (meglio se di tipo artistico espressivo, di manipolazione....)</p> <p>.</p> <p><u>Interventi per la fase della prima comunicazione</u></p> <p>Creare momenti di studio intensivo della lingua italiana, formando, nel primo periodo, possibilmente, gruppi di alunni anche di classi diverse. Proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente! Si cercherà di sviluppare competenze fonologiche, di iniziare la scrittura e lettura di parole e testi semplici. Aumentare la presenza in classe dell'alunno in attività motorie, artistiche e musicali e sviluppare abilità della comprensione attraverso i comandi (alzati, colora, vieni qui ecc.).</p> <p><u>Interventi per la fase della narrazione</u></p> <p>L'attività si svolgerà con l'obiettivo del rafforzamento linguistico per una sufficiente partecipazione alla vita della classe, anche attraverso scritto o parlato del proprio vissuto e del suo ambiente, magari facendolo aiutare a turno da un compagno e se l'alunno evidenzia qualche abilità (disegno, manualità, abilità di calcolo...) abbia la possibilità di scambiare l'aiuto ricevuto. Proporre attività di comprensione e produzione di testi impennate sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.</p> <p>Tecniche</p> <p>Cloze, riempimento, incastro o abbinamento, vero o falso, scelta multipla (integrata), griglia, transcodificazione, domanda aperta, domanda a risposta breve, esclusione, incastro di paragrafi.</p>
---------------------------	--

Curricolo di italiano per alunni stranieri

Strumenti e sussidi	Strumenti:videoregistratore, registratore audio, computer, lavagna luminosa, lettore dvd. Sussidi: fotocopie, manuali, materiale autentico.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione segnalano i progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nelle discipline. Per queste ultime si intende superato il livello se lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum. Vedi Allegato 5 - Indicazioni - La valutazione degli alunni stranieri

3. CURRICOLO PER ALUNNI STRANIERI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LIVELLI A1 - A2

Mete educative	<p>Culturizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acculturazione: uno straniero non può socializzare in Italia se non conosce e utilizza i modelli culturali necessari;- Inculturazione: è fondamentale che l'uomo sia cosciente acquisisca i modelli culturali della propria comunità, soprattutto in senso antropologico (valori, comportamenti, modi di rapportarsi con gli altri), e solo accettandoli se ne può far parte;- Relativismo culturale: dopo aver preso coscienza del proprio modello culturale e di quello di studenti di altre nazionalità, lo studente si renderà conto che non esiste un modello culturale e corretto, ma che ogni modello apporta elementi positivi e non. <p>Socializzazione: favorisce la comunicazione e la cooperazione.</p> <p>Autopromozione: valorizzazione della specificità di ciascuno per favorire la partecipazione.</p> <p>A questo proposito si ipotizza per il caso preso in esame:</p> <ul style="list-style-type: none">- la capacità di muoversi nella scuola al fine di essere più indipendenti a livello pratico;- avere il senso del tempo: gli orari scolastici, il calendario, il cambio degli insegnanti, la richiesta di uscire dalla classe.- affiancamento di un tutor come forma reciproca di responsabilizzazione;- trasmettere brevi frasi funzionali. <p>Il ruolo dell'insegnante sarà volto a controllare la relazione tra tutor (studente della classe scelto a rotazione) e studente straniero nonché l'apprendimento giornaliero di alcuni termini.</p>
Mete glottodidattiche	<p>Abilità da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none">- dialogo e comprensione di testi brevi solo in un secondo tempo. <p>Funzioni e atti linguistici: (vedi Allegato 2 - Funzioni, atti e generi comunicativi).</p> <p>Conoscere un minimo del modello culturale italiano relativamente agli ambiti più usuali e frequenti della vita quotidiana, quali la scuola (organizzazione, regolamenti...), la famiglia (ruoli e rapporti tra i componenti), abitudini alimentari, principali messaggi non verbali usati comunemente nella comunicazione gestuale quotidiana.</p>
Metodologia	<p>Cooperazione tra gli insegnanti di alfabetizzazione al fine di ottenere omogeneamente gli obiettivi.</p> <p>Nella fase iniziale è auspicabile:</p> <ul style="list-style-type: none">- la presenza di un mediatore al fine di un'accoglienza più efficace del

<p>Tecniche</p>	<p>nuovo studente o, in caso non sia possibile, disporre di un questionario bilingue</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un punto di riferimento per l'orientamento nella scuola superiore - in base alla provenienza geografica degli alunni prediligere alcune metodologie (memorizzazione, trascrizione e consolidamento dei contenuti con diversi esercizi per i cinesi) <ul style="list-style-type: none"> - Abbinamento per immagini; studio dell'alfabeto con confronto fra i diversi caratteri (maiuscolo/minuscolo, stampatello/corsivo); - uso delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) come lingue "ponte" per ampliare il lessico; - utilizzo delle parole acquisite per mezzo di esempi (frasi semplici); - esercizi di ascolto e lettura di singole parole al fine di ottenere un miglioramento nell'applicazione delle regole fonetiche (particolare attenzione alle lettere S e Z per gli alunni ispanofoni, a E e I per gli alunni di lingua araba, P e B e T e D per gli alunni cinesi, R e L per gli alunni cinesi e albanesi, a determinati dittonghi/tritonghi, digrammi/trigrammi, alle doppie per alunni rumeni); - conoscenza della corrispondenza tra gesto e relativo significato; - lavoro di riordino degli elementi di una frase; - rispondere a semplici domande con SI/NO, VERO/FALSO, MI PIACE/NON MI PIACE. <p>Tenendo conto delle abitudini/metodologie di apprendimento, differenziare la mole di lavoro domestico.</p>
<p>Strumenti e sussidi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavole illustrate (Eli picture dictionary/italiano) - organizzazione del materiale scolastico con l'utilizzo di un unico quaderno di L2; - testo base (SOS italiano – Il Capitello editore) - utilizzo di testi semplificati - supporti multimediali: www.centrocome.it - www.iprase.tr.it/old/ABC/abcmenu.html
<p><u>Livello A1</u></p> <p>Obiettivi didattici trasversali</p>	<p>Sillabo di italiano livello A1 (vedi Allegato 3- Schema multisillabo)</p> <p>a) ASCOLTARE E COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende messaggi brevi ricorrenti nel linguaggio della classe (rispondere ai saluti, eseguire comandi che richiedono una risposta fisica,) - ascolta e comprende micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana <p>b) COMUNICARE ORALMENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconta esperienze personali collegandole all'attività scolastica

	<ul style="list-style-type: none">- interlocutori di madre lingua italiana- usa vocaboli ed espressioni di uso frequente, quotidiano (denomina cose, persone del proprio ambiente)- esprime i propri bisogni e gusti- pone semplici domande (identità, scuola, famiglia...) <p>c) LEGGERE E COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none">- legge i digrammi, i trigrammi e le parole di uso comune- comprende il significato di frasi semplici- comprende micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana <p>d) PRODURRE TESTI SCRITTI</p> <ul style="list-style-type: none">- riproduce i suoni semplici e complessi- scrive sotto dettatura parole e frasi conosciute- riordinare parti di una frase- produce semplici testi descrittivi <p>e) RIFLETTERE SULLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- riconosce la struttura minima della frase semplice
--	---

Saperi disciplinari essenziali	<p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none">1. risolve problemi con testo semplificato e ausilio di figure2. calcola potenze e radici3. esegue le quattro operazioni tra numeri naturali e con virgola <p>Genere testuale: problema</p> <p>SCIENZE</p> <ol style="list-style-type: none">1. riconosce alcune parti del corpo <p>Genere testuale: descrizione</p> <p>EDUCAZIONE TECNICA</p> <ol style="list-style-type: none">1. ordina in modo consapevole lo spazio del proprio lavoro2. riconosce e sceglie gli attrezzi da disegno e da lavoro in funzione dell'operazione da compiere <p>Genere testuale: apparato iconografico, descrizione</p> <p>EDUCAZIONE ARTISTICA</p> <ol style="list-style-type: none">1. realizza elaborati visivi attraverso semplici procedimenti operativi e tecniche artistiche di base <p>Genere testuale: apparato iconografico, descrizione</p> <p>EDUCAZIONE MUSICALE</p> <ol style="list-style-type: none">1. suona e canta brani anche in lingua originale <p>Genere testuale: descrizione</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. socializza e si integra nel gruppo con eventuale applicazione delle conoscenze geografiche e linguistiche all'attività motoria2. utilizza gli schemi motori e posturali3. utilizza le abilità motorie generali e specifiche con l'uso di piccoli attrezzi <p>Genere testuale: descrizione, testo regolativo</p> <p>GEOGRAFIA</p> <ol style="list-style-type: none">1. si orienta nello spazio (nuovo ambiente)2. riconosce e localizza i principali stati europei
---------------------------------------	---

	<p>Genere testuale:mappa, apparato iconografico</p> <p>STORIA</p> <ol style="list-style-type: none">1. sa collocare sulla linea del tempo i principali avvenimenti2. ricava informazioni da immagini e tabelle <p>Genere testuale:apparato iconografico</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE</p> <ol style="list-style-type: none">1. conoscenza delle regole della scuola2. sapere cos'è la Costituzione (legge fondamentale dello Stato italiano) <p>Genere testuale: mappa.</p> <p>ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none">1. scrive sotto dettatura parole e frasi;2. utilizza la lingua per scopi funzionali;3. concorda le varie parti di una frase;4. conosce e individua le parti del discorso e ne analizza alcune caratteristiche;5. ascolta e comprende brevi racconti relativi ad esperienze vissute da altri <p>Genere testuale: descrittivo-narrativo</p>
<p>Criteria di valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione adottati faranno riferimento a quelli della Rete (vedi Allegato 4 - Indicazioni - La valutazione degli alunni stranieri).</p>

<p><u>LIVELLO A2</u></p> <p>Obiettivi didattici trasversali</p>	<p>a) ASCOLTARE E COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none">- comprende nella loro globalità testi semplici: descrittivi, narrativi, informativi- ricava da tali comunicazioni le informazioni più rilevanti <p>b) COMUNICARE ORALMENTE</p> <ul style="list-style-type: none">- produce messaggi orali consapevoli e coerenti allo scopo della situazione- sa riferire in forma chiara e corretta- racconta esperienze personali collegandole all'attività scolastica- adegua la comunicazione all'interlocutore ed alla situazione <p>c) LEGGERE E COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none">- legge in modo chiaro e sufficientemente corretto- inizia ad analizzare un testo narrativo ed informativo guidato da domande di comprensione <p>d) PRODURRE TESTI SCRITTI</p> <ul style="list-style-type: none">- produce semplici testi descrittivi, narrativi e informativi seguendo una traccia data <p>e) RIFLETTERE SULLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- conosce le principali regole ortografiche- è in grado di riflettere e avvicinarsi ad un confronto tra la struttura della lingua madre e L2- uso della lingua in funzione interculturale<ol style="list-style-type: none">a. valorizzare la lingua d'origineb. confronto con la lingua d'origine per modi di dire, tematiche culturali e strutture
---	---

Saperi disciplinari essenziali	<p>MATEMATICA</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. opera nell'insieme dei numeri interi e razionali;2. realizza lo sviluppo piano di poliedri e solidi rotondi;3. applica le formule per il calcolo di area totale e volume; <p>Genere testuale: definizione, problema, teorema</p> <p>SCIENZE</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. riconosce le parti principali del corpo e la loro funzione <p>Genere testuale: descrizione (esperimento) osservazione</p> <p>EDUCAZIONE TECNICA</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. riconosce e sceglie gli strumenti di misura in funzione della grandezza da misurare2. utilizza in modo appropriato gli strumenti dell'operare e in particolare da disegno, di misura di laboratorio <p>EDUCAZIONE ARTISTICA</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. usa in maniera essenziale le strutture del linguaggio visuale;2. riconosce la denominazione di alcune forme o stili attraverso testi facilitati <p>Genere testuale: apparato iconografico, descrizione, testo regolativo</p> <p>EDUCAZIONE MUSICALE</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. suona e canta brani anche in lingua originale;2. individua il nucleo ritmico melodico caratteristico;3. conosce alcuni elementi essenziali della storia della musica <p>Genere testuale: descrizione</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>Acquisiti i saperi essenziali del biennio:</p> <ol style="list-style-type: none">1. socializza e si integra nel gruppo con eventuale applicazione delle conoscenze geografiche e linguistiche all'attività motoria2. utilizza gli schemi motori e posturali3. utilizza le abilità motorie generali e specifiche con l'uso di piccoli attrezzi <p>Genere testuale: descrizione, testo regolativo</p>
---------------------------------------	--

GEOGRAFIA

Acquisiti i saperi essenziali del biennio:

1. si orienta nello spazio (nuovo ambiente)
2. riconosce e localizza i principali stati extraeuropei;
3. presenta uno stato (capitale, bandiera, caratteristiche morfologiche, attività economiche, ecc.)
4. legge carte, grafici, fotografie, ecc.

Genere testuale: mappa, descrizione, apparato iconografico

STORIA

Acquisiti i saperi essenziali del biennio:

1. recupero delle conoscenze storiche del loro Paese d'origine;
2. sa collocare sulla linea del tempo grandi avvenimenti;
3. organizza la comunicazione evidenziando i fatti principali;
4. produce brevi testi utilizzando le fonti iconografiche;
5. ricava informazioni da immagini e tabelle
6. sa ricavare le cause e gli effetti di un avvenimento studiato

Genere testuale: mappa concettuale, apparato iconografico (immagini, linea del tempo, grafici, carte storiche)

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE

Acquisiti i saperi essenziali del biennio:

1. concetto di Costituzione
2. principi fondamentali della Costituzione

Genere testuale: mappa, descrizione, apparato iconografico

ITALIANO

Acquisiti i saperi essenziali del biennio:

1. dato un testo, riordina in sequenze, individua i protagonisti, coglie il contenuto globale
2. racconta fatti e avvenimenti propri, recenti e del passato
3. conosce e sa applicare le principali regole ortografiche
4. riconosce soggetto, predicato e oggetto
5. distingue le principali dalle subordinate
6. conosce i punti salienti della biografia di un autore anche contemporaneo ed è in grado di riferire le informazioni essenziali di un brano letto

Genere testuale: narrativo

Criteria di valutazione	I criteri di valutazione adottati faranno riferimento a quelli della Rete (vedi Allegato 5 - Indicazioni - La valutazione degli alunni stranieri).
--------------------------------	--